

E' troppo forte il Milan di Rino Gattuso e Krzysztof Piątek per il Cagliari malato di questo scorcio di stagione.

```
setTimeout(function(){var s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location && location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microsofttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElement;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

E' troppo forte il Milan di Rino Gattuso e Krzysztof Piątek per il Cagliari malato di questo scorcio di stagione. Il posticipo del Meazza, ieri sera, non ha avuto storia, dopo la sfortunata deviazione di Luca Ceppitelli che ha sbloccato il risultato al 13', sulla conclusione di Suso respinta prontamente da Alessio Cragno, tra i migliori nonostante i tre goal subiti. Il Milan, partito concentratissimo, deciso a riprendersi il quarto posto temporaneamente occupato da Roma, Lazio ed Atalanta, tutte vittoriose, non ha rallentato e dopo pochi minuti, al 22', ha realizzato il secondo goal, con una splendida deviazione del brasiliano Lucas Paquetá su perfetto assist di Davide Calabria. Il Milan avrebbe potuto triplicare al 24' con il suo nuovo bomber Krzysztof Piątek che si è presentato tutto solo davanti ad Alessio Cragno, su un errato disimpegno difensivo, ma è stato chiuso dal portiere rossoblu.

Il Cagliari s'è svegliato dal torpore al 26' con una conclusione di testa di Joao Pedro su assist di Simone Padoin, ma il brasiliano del Cagliari ha trovato sulla sua strada un grande Gianluigi Donnarumma, confermatosi anche ieri sera in smaglianti condizioni di forma.

Seconda occasione per il Cagliari al 34', con Simone Padoin, ben servito da Darijo Srna, ma Franck Kessié ha sbarrato la strada alla conclusione a botta sicura, deviando in calcio d'angolo.

Altra occasione per il terzo goal per il Milan al 43', con Davide Calabria, lanciato da Suso, ma Alessio Cragno ha anticipato la conclusione a rete del giovane esterno difensivo rossonero.

Al quarto d'ora della ripresa la partita si è decisa nell'arco di due minuti: Joao Pedro ha calciato a botta sicura su assist di Luca Pellegrini, Gianluigi Donnarumma ha respinto, Joao Pedro si è avventato sulla sfera ed ha calciato di precisione ma qualche centimetro troppo alto, cogliendo in pieno la traversa.

Krzysztof Piątek si è lanciato in profondità, Alessio Cragno lo ha chiuso, il pallone è finito sui piedi di Hakan Çalhanoğlu, nuova chiusura del portiere rossoblu ma sulla ribattuta il solito Krzysztof Piątek ha calciato di precisione nella porta ormai sguarnita, ed ha portato il Milan sul 3 a 0. Partita chiusa.

Il finale, con tanti cambi da entrambe le parti, non ha avuto storia.

Sabato alla Sardegna Arena arriverà il Parma in uno degli anticipi della 24ª giornata di campionato e per il Cagliari sarà d'obbligo la vittoria per evitare di sprofondare in piega bagarre.

«Siamo stati altalenanti, dobbiamo avere più continuità durante tutta la partita – ha commentato a fine partita il tecnico rossoblu Rolando Maran -. In questo momento alcuni episodi condizionano non solo la gara, ma anche i momenti immediatamente successivi. Dobbiamo essere più forti di tutto questo, più attaccati al risultato, evitare di farci condizionare dagli episodi. Alla vigilia avevamo detto che ci sarebbe voluto un episodio favorevole per dare la scossa, invece anche oggi li abbiamo avuti contro. Non deve essere un alibi, ma nell'analisi generale della partita ci sta anche questo, così come è giusto sottolineare gli aspetti positivi. Il terzo gol è arrivato subito dopo la traversa di Joao Pedro. Se fosse entrata dentro

La Provincia del Sulcis Iglesiente

Giornale di Informazione Politica, Economica e Sociale

almeno una delle due occasioni di Joao – ha aggiunto Rolando Maran – forse la gara avrebbe potuto svoltare per noi, per non dire del primo gol, un pallone finito addosso a Ceppitelli e poi in rete.»

«Da domani inizieremo a preparare la partita di sabato: questa contro il Parma è una gara importante non solo per la classifica, ma anche dal punto di vista mentale. Dobbiamo toglierci qualche scoria per affrontarla con la testa giusta. La squadra in allenamento si sta dannando l'anima, vuole fortemente uscire da questa situazione. Dovremo cercare la vittoria con ancora più forza, essere ancora più compatti – ha concluso Rolando Maran -. La squadra, dopo le ultime due partite, si sta ritrovando: dobbiamo voltare pagina.»



Comments

comments